

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione Istituto Comprensivo Statale Matilde di Canossa "Terre matildiche mantovane" Via E.Dugoni, 26 – 46027 San Benedetto Po (MN) Tel: 0376 615146 Fax: 0376 615280 Email mnlic834003@istruzione.it email certificata: mnlic834003@pec.istruzione.it sito istituzionale: http://www.icsanbenedettopo.edu.it</p>	
---	--	---

San Benedetto Po, 2/03/2020

A tutto il Personale Docente e ATA
Al DSGA incaricato Prandi Fabrizia
Atti Generali
Sito Web

IC MATILDE DI CANOSSA "Terre matildiche mantovane"

Direttiva emergenza COVID -2019

OGGETTO: misure adottate in attuazione della Diretta n. 1/2020 emanata dal DFP, recante "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni fuori dalle aree di cui all'art 1 del decreto-legge n. 6 2020".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Direttiva n. 1/2020 richiamata in oggetto
VISTO il D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020
VISTO il DPCM 23 febbraio 2020
VISTO il DPCM 25 febbraio 2020
VISTO il D.Lgs n. 81/2008
VISTA la Nota MIUR 4693 del 26 febbraio 2020
VISTO il Decreto del Ministro della Salute On. R. Speranza del 26/02/2020
VISTO il DPCM del 1 marzo 2020

ADOTTA

le misure di seguito elencate in attuazione della Direttiva n. 1/2020 del DFP, recante "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni fuori dalle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 6 2020". Le seguenti misure hanno valore di indicazioni cogenti i sino al 15 marzo 2020 per il personale scolastico, i genitori e il personale esterno che a vario titolo abbia accesso agli uffici ed ai locali scolastici.

Firmato digitalmente da GOZZI DONATELLA

1. ORDINARIO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.

In premessa si specifica che, secondo quanto previsto dalla Diretta 1/2020 e dalla successiva NOTA MIUR 4693 del 26 febbraio 2020, gli Uffici dell'Amministrazione situati nelle zone non soggette a misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica continuano ad assicurare la normale apertura e il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali.

Attività che verranno espletate secondo le procedure di seguito indicate.

Le attività legate al funzionamento dell'Istituzione Scolastica (uffici amministrativi e attività ATA in generale) sono confermate solo nell'orario antimeridiano, mentre sono sospesi, fino a giorno 8 marzo 2020 e salvo ulteriori proroghe, tutte le attività e i servizi pomeridiani.

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le attività di tirocinio, nonché le attività curriculari programmate che, alla ripresa delle lezioni, comportino la riunione in ambienti chiusi sono rinviate a data successiva al 15 marzo 2020.

L'accesso ai locali scolastici del personale esterno, (esperti dei progetti in atto) la cui presenza non sia stata preventivamente autorizzata, è sospeso sino al 15 marzo 2020 a causa dell'impossibilità del dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, di ottemperare, per predetto personale esterno non inquadrato in un rapporto di collaborazione a seguito di convenzione o contratto, alle indicazioni relative agli "obblighi informativi dei lavoratori di cui all'art. 4 della direttiva n. 1/2020 del DFP.

E' pertanto sospeso sino al 15 marzo 2020 il ricevimento nella sala docenti dei rappresentanti delle case editrici e delle ditte esterne che richiedono la consegna in ambito scolastico di depliant o cataloghi che potranno essere comunque inviati via email o spediti tramite posta ordinaria.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA.

I docenti e il personale ATA:

a) portatori di particolari patologie che determinano una maggiore esposizione al contagio e/o un maggiore rischio di complicanze in caso di contagio

b) che fruiscono dei benefici della legge n. 104/1992 per l'assistenza a familiari in situazione di disabili grave, tali da prefigurare una maggiore esposizione al contagio e/o un maggiore rischio di complicanze in caso di contagio, sono invitati a contattare tempestivamente il proprio medico di base, ovvero il medico di base del familiare assistito, per valutare tutte le misure necessarie a prevenire potenziali fattori di rischio per la propria e altrui salute, da comunicare tempestivamente alla dirigenza mediante certificazione medica o richiesta di permesso/congedo ai sensi della legge 104/1992.

3. OBBLIGHI INFORMATIVI DEI LAVORATORI.

Ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, il personale scolastico e il personale esterno presente a scuola a seguito di convenzioni o contratti di prestazione occasionale/ professionale d'opera (assistenti di base in tirocinio formativo, assistenti specialisti assegnati agli alunni disabili, personale esperto esterno) sono tenuti a comunicare tempestivamente alla dirigenza scolastica la propria provenienza dalle una delle aree di cui all'art.1, comma 1, del decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020, riportate in Allegato 1 del DPCM 23/02/2020, pubblicato con il decreto nella sezione avvisi del sito web scolastico.

La stessa comunicazione, con le stesse modalità, è dovuta nel caso di contatti con persone provenienti dalle aree a rischio sopra richiamate.

L'Amministrazione scolastica provvederà a darne tempestiva comunicazione all'Autorità sanitaria competente ai fini della salvaguardia della salute sul luogo di lavoro.

4. GIUSTIFICAZIONE ASSENZE DEL PERSONALE

GIUSTIFICAZIONE ASSENZE DEL PERSONALE

Si riportano di seguito le dirette per la giustificazione delle assenze del personale docente e ATA correlate all'emergenza COVID-19, anche a seguito del recente decreto del Ministero della Salute del 26/02/2020.

a) Dipendenti che hanno contratto il virus (situazione estesa anche agli alunni/alunne)
L'evento è assimilabile ai casi di ricovero per altre patologie o intervento e verrà trattato come malattia (CCNL 2006/2009 art. 17)

b)
Dipendenti con fattore di rischio riconosciuto (situazione estesa anche agli alunni/alunne)

Questo caso include:

- chiunque abbia avuto documentati contatti stretti con persone che hanno contratto il virus
- chiunque negli ultimi 14 giorni abbia soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus elencati nell'allegato 1 del DPCM 23/02/2020, di seguito richiamato
- chiunque negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti stretti con persone provenienti o soggiornanti in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus elencati nell'allegato 1 del DPCM 23/02/2020, di seguito richiamato

Elenco zone a rischio
CINA

Nella Regione Lombardia:

- a) Bertonico
- b) Casalpusterlengo
- c) Castelgerundo
- d) Castiglione D'Adda
- e) Codogno
- f) Fombio
- g) Maleo
- h) San Fiorano
- i) Somaglia
- j) Terranova dei Passerini.

Nella Regione Veneto:

Vò

L'assenza rientrante in questa tipologia dovrà essere giustificata con certificazione ai fini INPS trasmessa anche al datore di lavoro e al Medico di Medicina generale (MMG) ovvero, per alunne/i al Medico curante in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica la persona è stata in quarantena , specificando la data di inizio e fine.

La procedura da seguire è quella dell'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia.

Si precisa quanto segue:

- il soggetto interessato (ovvero per alunne/i i genitori /tutori/affidatari) deve comunicare tale circostanza al proprio Medico di Medicina Generale (di seguito "MMG) ovvero Pediatra di Libera Scelta (di seguito "PLS). Il MMG/PLS, dopo un primo "triage telefonico, informa il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente per i consequenziali adempimenti. In mancanza dell'MMG/PLS, se la persona non è residente né domiciliata nella Regione, la comunicazione deve essere fatta al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente.
- in caso di contatto tra il soggetto interessato ed il Numero Verde appositamente istituito dalla Regione (si rinvia al numero verde dell'ordinanza regionale) gli operatori della centrale comunicano il recapito per la trasmissione al Dipartimento di prevenzione territorialmente competente
- l'operatore di Sanità pubblica territorialmente competente provvede alla prescrizione della permanenza domiciliare, secondo le modalità di seguito indicate:
 - ricevuta la segnalazione l'operatore di Sanità Pubblica contatta telefonicamente e assume informazioni, il più possibile dettagliate e documentate, sulle zone di soggiorno e sul percorso del viaggio effettuato nei quattordici giorni precedenti ai fini di una adeguata valutazione del rischio di esposizione
 - accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, l'operatore di Sanità Pubblica informa dettagliatamente l'interessato sulle misure da adottare, illustrandone le modalità e le finalità al fine di assicurare la massima adesione
 - accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario l'operatore di Sanità Pubblica informa inoltre il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta da cui il soggetto è assistito, anche ai fini dell'eventuale certificazione ai fini INPS
 - Dipendenti assenti per timore di contagio
Oltre ai casi descritti nei precedenti punti 1) e 2) l'assenza del dipendente determinata dal semplice timore di essere contagiati, senza che ricorra alcuno dei requisiti riconducibili alle fattispecie sopra descritte, non consente di riconoscere la giustificazione della decisione e la legittimità del rifiuto della prestazione. In tal caso si realizza un'assenza ingiustificata dal luogo di lavoro, situazione da cui possono scaturire provvedimenti disciplinari che possono portare, in ultima analisi, anche al licenziamento.

5. ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE.

L'accesso agli uffici da parte del personale scolastico, dei genitori e del personale esterno avverrà sino al 15 marzo 2020 nel rispetto delle indicazioni cogenti dettate nel precedente punto 1 e, comunque, solo previo appuntamento telefonico obbligatorio anche per casi urgenti, ai quali è assicurato comunque tempestivo riscontro.

6. MISURE DI PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E NORME IGIENICHE DA OSSERVARE

Nel rimandare alle prescrizioni emanate dal MINISTERO DELLA SALUTE e racchiuse nell'opuscolo allegato "DIECI COMPORTAMENTI DA SEGUIRE (vedi indicazioni Ministero della salute) si confermano le disposizioni già in essere alle quali si aggiungono le seguenti attività straordinarie:

- 1) lavaggio delle mani prima dell'uscita dai bagni premunendosi di asciugare le stesse con apposite salviettine mono uso ivi presenti
- 2) aerazione dei locali scolastici (aule, uffici, aree dei servizi igienici) nei 10 minuti che precedono l'ingresso del personale e degli alunni
- 3) aerazione dei locali scolastici (aule, uffici, aree dei servizi igienici) per 5 minuti al cambio d'ora, avendo cura di evitare correnti d'aria
- 4) igienizzazione quotidiana e periodica, con i prodotti messi a disposizione dalla presente istituzione scolastica, come da indicazioni del Ministero della Sanità dei pavimenti di tutti i locali scolastici, dei servizi igienici, dei davanzali e degli arredi.

6. GIUSTIFICAZIONE ASSENZE ALUNNI

Si specifica che la riammissione in classe per assenze superiori a 5gg sarà consentita solo dietro presentazione di idonea certificazione medica e, quindi, in deroga alle norme precedenti l'emergenza Covid-19.

Per affrontare in modo organico e adeguato l'emergenza epidemiologica in corso, il controllo puntuale delle assenze e verificare le modalità della loro corretta giustificazione, si riportano di seguito le dirette che è cogente osservare dal riavvio dell'attività didattica e sino al 15 marzo 2020, salvo ulteriori proroghe.

DIRETTIVE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA:

- Per assenze da 1 a 5 giorni – Alla ripresa delle attività didattiche i docenti in servizio nella prima ora di lezione che non abbiano ricevuto dalla dirigenza la comunicazione preventiva di assenza dell'alunno/a, dovranno sempre richiedere la giustificazione dei genitori.
- In caso di mancata giustificazione di assenze da 1 a 5 giorni, non preavvisate dalla dirigenza, il docente coordinatore di classe ricorderà al genitore l'obbligo di giustificazione tempestiva e, qualora nonostante il sollecito la giustificazione non pervenga entro i due giorni successivi, ne darà comunicazione alla dirigenza
- In caso di assenza per più di 5 giorni non preavvisata dalla dirigenza, il docente in servizio nella prima ora di lezione è tenuto ad ammettere in classe i soli alunni che sono in possesso di certificazione medica di rientro a scuola rilasciata dal pediatra di libera scelta (PDL) o dal Medico di Medicina Generale (MMG). Gli alunni non muniti di certificazione medica o di giustificazione sostitutiva, saranno temporaneamente affidati dal docente della prima ora al collaboratore scolastico in servizio, che vigilerà sull'allievo/a in attesa che i genitori, tempestivamente avvisati al docente anche tramite il personale ausiliario o la segreteria, o le persone maggiorenti da loro già delegate all'accompagnamento a scuola, non arrivino a regolarizzare la giustificazione dell'assenza con consegna del certificato medico, ovvero, dell'accaduto il docente darà notifica immediata alla scuola, mediante comunicazione telefonica al personale di segreteria o alla dirigente.

7. RIENTRI DA ZONE A RISCHIO EPIDEMIOLOGICO

- Tutti coloro che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della Sanità, sono tenuti a comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvederà a comunicarlo all'Autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva (DECRETO LEGGE n.6 del 23 febbraio 2020 e successivo DPCM).
- Tutti coloro che provengono da una delle aree a rischio di cui all'art.1, c.1, del D.Lgs.n.6/2020, (aree con codice rosso) o che abbiano avuto contatti con persone provenienti dalle medesime aree, sono tenuti a comunicarlo al dirigente scolastico della presente istituzione scolastica, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.81/2008, perché si possa procedere alla conseguente informativa all'Autorità sanitaria competente ai fini della salvaguardia della salute sui luoghi di lavoro (Nota MIUR 4693 del 26 febbraio 2020)
- Tutti coloro che comunque avvertono sintomatologia tipica del suddetto virus (febbre, tosse, spossamento, difficoltà respiratorie) sono invitati a non recarsi presso la Guardia medica o le strutture di Pronto Soccorso, ma di contattare tempestivamente il proprio medico di famiglia, o il numero verde 1500 (numero verde del Ministero della Salute) o il 112 (numero di emergenza nazionale), per gli accertamenti del caso (Diretta n. 1/2020).
Nelle more si sconsiglia la frequenza scolastica sino ad avvenuta diagnosi o guarigione.

Senza sminuire la gravità del momento, che impone necessariamente atteggiamenti il più possibile improntati alla cautela ed alla prudenza, preme sottolineare che il comportamento migliore da tenere è quello di rispettare alla lettera le prescrizioni pervenute dagli organismi competenti, in primis il Ministero della salute ed il Dipartimento della protezione civile, tutti improntati al principio di massima precauzione, senza inutili e pericolosi allarmismi o decisioni estemporanee.

IL Dirigente Scolastico
Dott.ssa Donatella Gozzi